

Montecatini

SENTINELI
Impianti di allarme e telecamere
Assistenza 24 ore su 24
VIA DALMAZIA 184 - PISTOIA | TEL. 0573 21315

Lo storico annuncio

Montecatini tra le perle del patrimonio Unesco È un bene dell'umanità

La città inserita nel "sito" collettivo che riunisce undici località termali d'Europa
L'emozione del sindaco Baroncini che ha voluto con sé anche Bellandi e Chelli

Simona Peselli

MONTECATINI. Sono le 14, 30 di un caldissimo luglio romano. È ufficiale: Montecatini Terme, unica città termale italiana, entra nella lista dell'Unesco. Le grandi città termali d'Europa da oggi sono ufficialmente un sito patrimonio mondiale Unesco. Oggi per Montecatini si scrive una pagina di storia.

C'era un giovane uomo vicino a un altro con più stagioni sulle spalle. Il futuro che non rinnega il passato. Due politici, l'ex sindaco **Beppe Bellandi** con il primo cittadino **Luca Baroncini**. «Ero veramente teso ed emozionato - confessa Baroncini - Ho voluto con me Bellandi. Eravamo entrambi commossi. Capisco ancora di più cosa possa aver provato lui che ha lavorato a tutto questo per otto anni. Siamo stati con il fiato sospeso fino all'ultimo anche se era un risultato ormai certo. È stato un momento di liberazione, applausi e gioia. È una testimonianza che la città, su obiettivi così importanti, deve essere unita, la passione e l'amore per Montecatini non hanno divisione politica».

Una rinascita con una

grande occasione. «Abbiamo davanti una grande sfida, ma una opportunità di visibilità e riconoscibilità a livello mondiale con ripercussioni positive anche in termini potenziali per i flussi turistici e ritorno di immagine mediatico. Questa è la certificazione che Montecatini è una delle città termali più belle del mondo». Ieri alla sua 44ª sessione a Fuzohu in Cina la commissione intergovernativa del patrimonio mondiale ha deciso di iscrivere le grandi città

**Il primo cittadino:
«Onorati e orgogliosi
E si va avanti
con l'arrivo dei privati»**

termali d'Europa nella lista del patrimonio mondiale Unesco. Questo nuovo sito, patrimonio mondiale seriale transnazionale, è composto dalle più significative Terme d'Europa: Baden bei Wien in Austria, Spa in Belgio, Baden Baden, Bad Ems e Bad Kissingen, in Germania, Montecatini Terme in Italia, Bath in Inghilterra e Karlovy Vary, Mariánské Lázně e Frantiskovy Lázně nella Repubblica Ceca. Le grandi città termali d'Euro-

pa che sono state fondate intorno a sorgenti minerali naturali, tutte insieme costituiscono una testimonianza eccezionale del fenomeno della balneologia europea che raggiunge il suo periodo d'apice tra il XVIII secolo e i primi decenni del XX secolo. Un elemento caratteristico di questo fenomeno è la combinazione di terme all'aperto e all'esterno e di servizi terapeutici con un'ampia gamma di attività di svago riflesse in una specifica strutturazione di città termali e delle loro architetture.

«Siamo onorati, emozionati e orgogliosi per questo riconoscimento che certifica il valore di livello mondiale delle nostre Terme e del concetto di città termale - afferma Baroncini - opportunità anche in termini di visibilità e promozione turistica. Ho voluto con me al ministero a festeggiare l'ex sindaco Bellandi e l'ex consigliera **Beatrice Chelli**. Con l'iscrizione nel patrimonio Unesco secondo il sindaco, «non cambia niente nel percorso di apertura ai privati» delle terme, «il pubblico rimane in società e sarà predisposto un aumento di capitale aperto ai privati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCHEDA



Un posto tra le grandi del termalismo europeo

Con questo riconoscimento Montecatini entra a far parte delle "Grandi Città termali d'Europa". Il gruppo rappresenta un importante interscambio di idee innovative che hanno dato impulso a progressi nel campo della medicina e della balneologia e all'incremento delle attività ricreative attraverso la valorizzazione delle sorgenti naturali e lo sviluppo di città, quartieri, parchi, architetture e infrastrutture dedicati alla salute e al tempo libero, influenzando lo sviluppo e la popolarità delle città termali in tutta Europa e nel mondo. La candidatura, coordinata per l'Italia dal Ministero della Cultura in collaborazione con la Rappresentanza d'Italia a Parigi e con il Ministero degli Affari esteri e promossa dal Comune di Montecatini, è frutto della collaborazione avviata nel 2012 tra le istituzioni e gli esperti messi in campo dai diversi paesi che si ritroveranno a lavorare insieme per gestire questo patrimonio di rilevanza mondiale. —



L'EX SINDACO RACCONTA GLI INIZI DEL PERCORSO

L'esultanza incontenibile di Bellandi «Un risultato immenso per tutti noi»

MONTECATINI. Beppe Bellandi non contiene la gioia, è felice per essere stato invitato da quello che chiama «il mio sindaco». «E Montecatini Terme che è entrata nel patrimonio dell'Unesco - afferma l'ex sindaco Beppe Bellandi - si dice che una nomination Unesco dà una rivalutazione urbanistica fino al 25 per cento del valore della città e questo ci obbliga ancora di più a comportarci in maniera rispettosa verso la

nostra città e i suoi beni». L'avventura Unesco è iniziata con Bellandi. «Quando decidemmo nel programma presentato per il primo mandato di inserire questo sogno, cioè la candidatura Unesco di Montecatini Terme e delle sue Terme - ricorda l'ex sindaco - Quando si scrive una cosa così grande poi ci si crede davvero. L'idea fu di **Edoardo Fanucci**. Subito si cercò di trasformare quello che era un sogno in realtà.

«Abbiamo cominciato abbastanza presto mi sembra nel 2010 mentre io portavo Montecatini nell'itinerario culturale europeo. **Beatrice Chelli** andò insieme a **Monica Galluzzi** a Baden Baden per seguire un convegno sul termalismo e tornarono ancora più convinte della possibilità di candidare una città come la nostra per la sua storia e le sue bellezze all'Unesco. Nel frattempo mi informavo del significato di fa-

re un percorso di questo tipo e capi che come candidatura singola era praticamente impossibile in tempi corretti, perché all'Italia viene concesso un sito all'anno e c'erano già oltre 45 richieste. L'altra possibilità era quella di una candidatura di tipo transnazionale dove nazioni in questo caso comuni di nazioni diverse si univano per portare avanti un progetto. Che crebbe, lavorando in Etta per sei anni come presidente

conobbi amici di altre città che già da soli volevano fare questo percorso, come il triangolo della Boemia, **Carlo Vivari** o anche Vichy, c'era Bath nel gruppo Etta che era già città Unesco. Dopo aver parlato con la mia amministrazione decidemmo che l'anima e la persona che avrebbe seguito il percorso sarebbe stata la consigliera **Beatrice Chelli**. Come sindaco insieme a Beatrice abbiamo fatto questo lungo percorso. Ci sono stati momenti difficilissimi, perché siamo l'unica città italiana e non è facile essere accolti a braccia aperte da Francia, Spagna, Germania, Austria. Però piano piano abbiamo imposto anche per la bellezza di Montecatini e per la sua storia la nostra candidatura insieme agli altri e abbia-

mo conosciuto delle persone che hanno contribuito in maniera fondamentale, **Claudia Massi** con l'Università di Firenze, **Adele Cesi**, **Francesca Riccio**, funzionaria dell'ufficio del ministero del Mibac che hanno trascinato tutto il gruppo tecnico scientifico che lavorava per questa candidatura. Abbiamo avuto l'ispezione degli ispettori di Unesco che hanno riconosciuto la bontà del nostro sito. È vero, ci sono anche tante cose che non vanno, ma aver raggiunto una nomination Unesco, e oggi al Ministero ne abbiamo toccata l'importanza non solo per Montecatini, ma per tutta l'Italia, è un onore e un risultato immenso». —

Simona Peselli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI

Dario Franceschini

Il ministro della cultura Dario Franceschini ha festeggiato il riconoscimento a Montecatini «che entra nel sito delle Grandi città termali, undici in Europa».



Eugenio Giani

«Grande soddisfazione - ha detto il presidente della Regione - Con Montecatini nei siti Unesco, la Toscana inanella l'ottava perla della sua splendida collana».



Antonio Mazzeo

«Montecatini entra nel circuito delle Great Spas of Europe, è una giornata storica per la Toscana», dice Antonio Mazzeo, presidente del consiglio regionale.



DA OGGI



Turisti alle Terme del Tettuccio. FOTO NUCCI

Comincia la festa Spettacoli di luci e visite gratuite

MONTECATINI. «Montecatini è la più bella del mondo», ripete in estasi il sindaco **Luca Baroncini**. «Essere nell'Unesco potrà rendere ancora più attrattiva Montecatini con le sue Terme - aggiunge - per essere salvate e rilanciate grazie ai privati». Ora è tempo di festeggiamenti e grandi auspici. Importante è tenere i piedi per terra. Non dimentichiamo che l'Unesco pretende il raggiungimento di parametri sia progettuali che il mantenimento dell'esistente per cui sarà un impegno da parte di tutti poter riportare gli stabilimenti termali di Montecatini ai livelli e alla bellezza di un tempo. E soprattutto sarà un impegno da parte della città mantenere le situazioni attuali senza stravolgere il futuro urbanistico della città. **Alessandro Michelotti**, amministratore delle Terme viene raggiunto dalla notizia mentre si trova proprio all'interno dello stabilimento alla presentazione della rassegna "Acqua in bocca (ma non troppo)". «Sono soddisfatto per questo percorso - commenta Michelotti - arrivato alla fine e conclusosi positivamente. Montecatini dispone di un patrimonio di una bellezza unica. So-

no tre anni che ho questa carica e ogni volta mi emoziono come la prima volta. Spero che questo sia l'inizio di un percorso virtuoso, è stato raggiunto un obiettivo, ma la parte difficile comincia adesso, bisognerà mantenere i livelli di standard qualitativi e strutturali in tutti gli immobili».

Da oggi parte il progetto ideato con la collaborazione del centro guide turismo di Pistoia dal titolo Montecatini Unesco week. Con lo spettacolo light virtual show e le proiezioni artistiche in 3d riflesse sulla facciata dello stabilimento termale Tettuccio dalle 21,30 alle 23. Tutti gli stabilimenti saranno aperti. Dalle 19 alle 23 ogni 30 minuti sarà possibile usufruire di visite guidate alle meraviglie del Tettuccio, della sala storica dell'Excelsior, Tamerici (tempio di Galileo Chini), Palazzo comunale. Il progetto fa parte di "Montecatini Belle Epoque che nostalgia" ogni sabato dalle 16 con partenza da piazza del Popolo. "Montecatini Alto, ritorno alle origini", invece, tutti i giovedì dalle 17,30 alle 20. Visite anche in inglese e tedesco. —

S.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella foto grande, le Terme "vestite" di luci tricolori. In alto a sinistra, il consigliere comunale Toncelli, il sindaco Baroncini, la sottosegretaria Bergonzoni e la vice sindaca Greco. Al centro, foto di gruppo anche con Beatrice Chelli e con il sindaco di Padova, Giordani. A destra, una veduta dall'alto del le Terme

LE REAZIONI

Il nono sigillo per la Toscana La soddisfazione di Giani

Il presidente della Regione
«Siamo di fronte ad un graditissimo riconoscimento della qualità della cittadina pistoiese»

MONTECATINI. «È una grande soddisfazione per tutti noi - ha affermato il presidente della Regione Toscana, **Eugenio Giani** - con l'inserimento di Montecatini nella lista dei luoghi dichiarati pa-

trimonio Unesco, la Toscana inanella così la nona perla della sua splendida collana. Montecatini si aggiunge infatti ai centri storici di Firenze e Siena, a Pienza, San Gimignano, alla Valdorcia, ai giardini e alle ville mediche, a Piazza del Duomo di Pisa e al Parco nazionale delle foreste casentinesi con le sue faggete vetuste e si conferma come una delle regioni più notevoli al mondo.

Siamo di fronte ad un graditissimo riconoscimento della qualità della cittadina pistoiese, grazie alla sua storia, ai suoi monumenti, al verde dei suoi parchi e ai suoi straordinari stabilimenti termali. Si tratta di un risultato che corona un percorso iniziato anni fa. Ricordo quando, con l'ex sindaco **Beppe Bellandi** lanciammo la candidatura di Montecatini come sito Unesco: un im-

pegno che oggi è finalmente diventato realtà».

«Complimenti all'amministrazione comunale - ha affermato l'assessore regionale **Stefano Ciuffo** - che, pur nelle alternanze politiche ha perseguito con tenacia questo obiettivo, che oggi è ufficialmente arrivato. Uno stimolo ulteriore a proseguire nell'impegno affinché questo patrimonio termale e culturale possa tornare ad essere un volano per la città e l'intera Toscana».

«Questo non è solo un risultato importantissimo per la Città, per la Provincia di Pistoia, e per l'intera Regione Toscana, ma è soprattutto la conferma dell'importanza del sistema terma-

le italiano. Il mio disegno di legge sull'istituzione di un fondo per i comuni termali ha proprio questo obiettivo: riconoscere l'importanza strategica, economica e culturale, di un patrimonio di cui il nostro Paese è estremamente ricco». Così in una nota la senatrice di Forza Italia

Ciuffo: «Il patrimonio termale e culturale torni ad essere un volano per la città»

Barbara Masini. «Credo che questo risultato rappresenti una grandissima occasione per il rilancio di un settore e un territorio che han-

no pagato duramente la crisi dovuta al Covid-19. Da oggi, l'Italia è il Paese con il maggior numero di iscrizioni nella Lista dei Beni Patrimonio dell'Umanità». Lo ha scritto il presidente del Consiglio regionale della Toscana **Antonio Mazzeo** sul suo profilo Facebook. «È una giornata storica per la Toscana: da oggi Montecatini Terme entra a far parte del Patrimonio Unesco, nel circuito delle Great Spas of Europe. Un riconoscimento importantissimo per rilanciare il turismo in una città particolarmente bella della nostra regione». Lo ha scritto sulla sua pagina Facebook il senatore Pd **Andrea Marcucci**. —

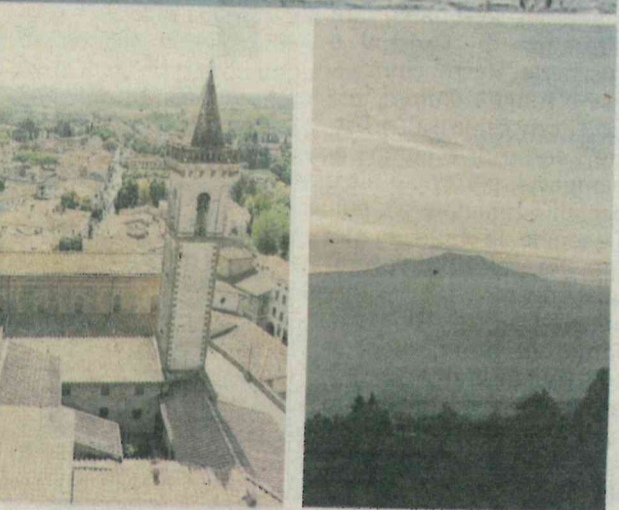
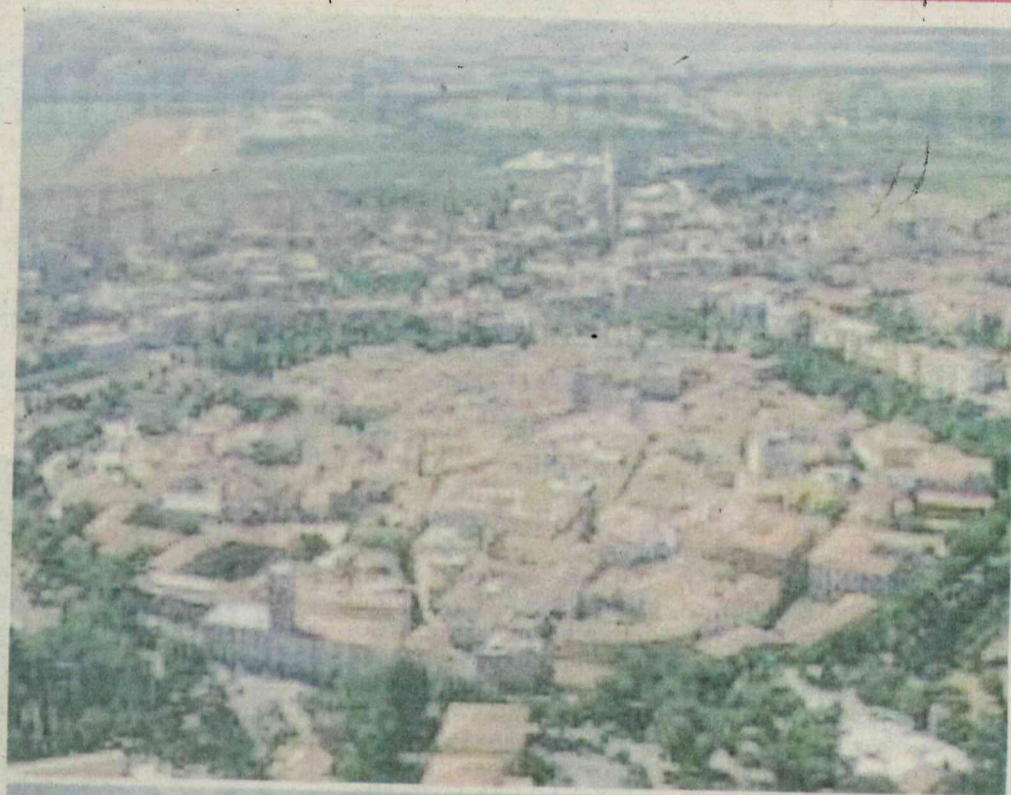
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura & Spettacoli

LA GARA PER CAPITALE DELLA CULTURA

Le quattro toscane candidate per il 2024 Viareggio, Vinci e il derby maremmano

Correranno in 24, dieci sono tra meridione e le isole
L'Amiata è la sorpresa: «Una scelta moderna e innovativa»



ROMA. Sono 24 le città italiane che hanno presentato la candidatura a Capitale italiana della cultura per l'anno 2024. E di queste, quattro sono toscane: Grosseto, Amiata, Viareggio e Vinci. Quasi identica distribuzione geografica tra le diverse zone del Paese con sette città al centro, sette al nord e dieci tra meridione ed isole. Adesso tutte le città partecipanti dovranno presentare il proprio progetto che sarà sottoposto alla valutazione di una commissione di sette esperti di chiara fama nella gestione dei beni culturali. La città vincitrice, grazie anche al contributo statale che è stato quantificato in un milione di euro, potrà mettere in mostra, per il periodo di un anno, i propri caratteri originali e i fattori che ne determinano lo sviluppo culturale, inteso come motore di crescita dell'intera comunità. Il titolo di Capitale Italiana della Cultura nasce dalla vivace e partecipata competizione che culminò il 17 ottobre 2014 nella designazione di Matera Capitale Europea della Cultura 2019. L'impegno, la creatività e la passione che avevano portato le sei finaliste a costruire dei dossier di candi-

datura di elevata qualità progettuale convinsero il Governo a proclamare le altre cinque concorrenti, ossia Cagliari, Lecce, Perugia, Ravenna e Siena, Capitali Italiane della Cultura 2015 e a indire contestualmente una selezione per individuare, a partire dal 2016, la città meritevole di questo titolo. La prima prescelta fu Mantova, a cui seguirono Pistoia nel 2017, Palermo nel 2018 e Parma nel 2020, titolo prorogato anche nel

Sette esperti in gestione di beni culturali sceglieranno la vincitrice

2021 a causa dell'emergenza pandemica. Nel 2022 sarà Procida, mentre nel 2023 sarà il turno di Bergamo e Brescia. Questo l'elenco delle candidature. Ala (Trento); Aliano (Matera); Ascoli Piceno; Asolo (Treviso); Burgio (Agrigento); Capistrano (Vibo Valentia); Chioggia (Venezia); Cittadella (Padova); Conversano (Bari); Diamante (Cosenza); Gioia dei Marsi (L'Aquila); Grosseto; La Maddalena (Sassa-

ri); Mesagne (Brindisi); Pesaro (Pesaro e Urbino); Pordenone; Saluzzo (Cuneo); Sestri Levante (Genova); Siracusa; Unione Comuni Montani Amiata Grossetana (Grosseto); Unione Comuni Paestum-Alto Cilento (Salerno); Viareggio (Lucca); Vicenza; Vinci (Firenze). L'intuizione di proporre il territorio dell'Amiata a capitale italiana della cultura l'ha avuta Mirko Tattarini, designer di successo e docente di "design strategico" dell'Isia di Firenze. Il più longevo istituto universitario dedicato al design in Italia. «Da un po' di tempo pensavo che la candidatura del territorio amiatino sarebbe stata una scelta innovativa. C'è stato un confronto di merito coi sindaci dell'Unione dei Comuni montani che hanno valutato fosse una bella occasione, e quindi siamo passati alla messa a punto del concept». Sarà curiosa questa sorta di "derby" tra Amiata e Grosseto, mentre la candidatura di Vinci e quella di Viareggio, due centri di notevole importanza dal punto di vista turistico e storico, erano state da tempo annunciate e ieri hanno trovato la loro formalizzazione.

IL RICONOSCIMENTO Montecatini e le terme patrimonio dell'Unesco

MONTECATINI TERME. Montecatini entra nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco nel gruppo "Le Grandi Terme d'Europa". Lo ha stabilito il 44esimo Comitato del Patrimonio Mondiale Unesco riunito a Fuzhou, in Cina. «La Toscana inanella la nona perla della sua splendida collana - commenta il presidente della Regione Eugenio Giani». Montecatini si aggiunge ai centri storici di Firenze e Siena, a Pienza, San Gimignano, alla Valdorcia, ai giardini e alle ville medicee, a piazza del Duomo di Pisa e al parco nazionale delle Foreste Casentinesi. Esulta il sindaco della città termale Luca Baroncini: «Sono oltre 10 anni che questo percorso stato avviato, un grande onore e una soddisfazione perché dimostra la rilevanza mondiale del patrimonio termale della città».

La nuova stagione del talent di Sky X Factor, svolta "storica" Addio alle quattro categorie

MILANO. Come as you are", è il claim della nuova stagione di X Factor, al via dal 16 settembre su Sky e Now. Un "sottotitolo" che richiama un epocale pezzo dei Nirvana e che è qui una vera dichiarazione di intenti, come è evidente dal primo teaser rilasciato ieri che segna anche il debutto ufficiale di Ludovico Tersigni come frontman dello show di Sky prodotto da Fremantle. "Come as you are" perché chi sogna



Ludovico Tersigni

di salire sul palco di X Factor non ha da portare con sé altro se non il proprio talento e la propria idea di musica. Come si legge nel teaser, «nessuna etichetta, nessuna paura, nessuna categoria», a rilanciare l'altra grande novità di quest'anno: l'abolizione della suddivisione in categorie tradizionali. X Factor 2021 sarà ancor di più legato a una necessità che è parte integrante della filosofia del programma, sopra e sotto il palco: la libertà espressiva, l'assenza di etichette, il superamento dei confini. «Liberi di essere chi sei, sempre», come dice Ludovico nel teaser. Emma, Hell Raton, Manuel Agnelli e Mika, confermati al tavolo dei giudici,

quest'anno avranno dunque un compito rinnovato, perché quella italiana è la prima edizione di X Factor al mondo a dire addio alla storica suddivisione per categorie di sesso, età e formazione musicale (i singoli e le band). I 4 giudici rimarranno mentori di squadre eterogenee come non mai, composte sia da solisti che da band attraverso una modalità di assegnazione e scelta dei 12 finalisti incentrata esclusivamente sulla proposta musicale e sulla progettualità artistica. Per i giudici, una sola regola fissa nella scelta dei 3 membri della propria squadra: ognuno di loro dovrà portare con sé ai Live almeno un solista e almeno una band.

GIOCO DEL LOTTO Estrazione del 24/7/21

BARI	81 2 42 55 79	21-25-40-50-71-87
CAGLIARI	61 09 15 74 56	Jolly Superstar
FIRENZE	4 5 7 35 37	22 18
GENOVA	12 42 13 47 34	JACKPOT €59.800.000,00
MILANO	23 6 39 12 89	QUOTE SUPERENALOTTO
NAPOLI	22 80 25 24 41	Nessun 6
PALERMO	35 42 25 3 23	Nessun 5+1
ROMA	78 13 56 45 59	Ai5 €40.409,12
TORINO	61 4 82 65 05	Ai558 €487,89
VENEZIA	29 67 83 45 85	Ai21.662 €31,66
NAZIONALE	47 75 12 31 62	Ai346.661 €5,55

10e LOTTO

2 7 15 35 67	Numero R1	Doppio 2
4 9 22 39 78		
5 12 23 42 80		
6 13 29 61 81		

COMBINAZIONE VINCENTE Agli 13.458 €10,00